

Parmi d'aver colla possibile brevità comprovato che il primo Germe capace di quello sviluppo, che un giorno doveva necessariamente procurare alla Disciplina Orbaria la più grand' estensione ed il luminoso onore di vera Scienza, tutto è dovuto alla Veneta Nazione, a questo Contrade, all' Orto nostro, alle benemerite cure del commendato Pietro Antonio Michiel.

Oh! qual sarebbe la di lui sorpresa, se tornando a noi recluso vedesse così immensamente estesi i limiti delle cognizioni orbarie, così universalizzato il genio per la Botanica? Qual sarebbe la di lui compiacenza nell'osservare gli alberi eccelsi della Florida e della Carolina e di altre rimotissime regioni in piena vegetazione sotto il nostro Cielo, destinati ad adornare per fine le pubbliche servate ed i passeggi cittadini? Attonito ammirerebbe quest' Orto da se protetto a tanta ricchezza di esotici rarissimi e a tal perfezione condotto non solo dalle provvide cure dei trapassati celebri Professori e Profeti di un sì ricco mauro Istituto, ma molto più dalla recante fabbrica maestosa delle nuove Servate, dovuta alla gran mente ed alla splendida munificenza del Clementissimo Principe Eugenio nostro Vice-Re vivo specchio ed immagine dell'incomparabile suo Padre Napoleone il Grande, Protettore, Auspicio e Ispiratore sublime delle Bell' Opere, delle Arti, delle Scienze, dei vari ingegni: alla luce dei quali Nomi devoto e riverente m' accosto al termine della Orazione; e chieggo in grazia, o Signori, che il mio silenzio vi tenga luogo d'ogni maggiore eloquenza; poiché Nomi sì cari e sì grandi non che di un Botanico o di un Medico; ma del più famoso Oratore meriterebbero gli onori, se d'ogni onorio non fossero superuivi. **A**

Prima però di por fine al mio dire devo rivolgerme a Voi, Studiosi Giovani, care e dolci speranza delle vostre Famiglie o della Patria, lusingandomi che avrete raccolto dal fin qui detto, che il nome del Veneto Michiel non vive ancor fra noi per la nobiltà de suoi natali, per le aderenze onorifiche, per le dovizie domestiche, bensì per quello zelo animato con cui dedicossi allo studio dell' Orbe ed alla cura dell' Orto nostro cal solo oggetto di rendersi utile agli uomini coll' esercizio di quella Facoltà, ch'è sopra l'altre la più deliziosa o la più salutare.

Valga pertanto il di lui esempio ad eccitare in Voi tutto l'ardore per lo studio della Scienza Orbaria, e vi sia presente che in ogni Facoltà il solo mezzo per distinguersi nella massa dei più è conseguenza di quel merito, che l' uomo acquista col frutto de suoi studi, coll' utilità delle loro applicazioni, coll' integrità della propria vita civile. Girare intorno lo sguardo, e nella folta corona, che tanto onora la celebrità di questo giorno, riconoscete una prova luminosa di quanto abbiamo proposto, e pigliatelo voi medesimi eccitamento e conforto. Riconoscete in questo oziovo Sig. Profeta la zelante sollecitudine nella vasta provvisione del suo ministero, e insieme il bello amore indiviso degli ottimi studi:

Utinam vero argumenti ratio non modo domesticis, sed externis etiam exemplis locum esse stimeret, et Oratorum laurus expariari liceret. Quam laetanda illa se se in laudes effunderet summi illius Viri, Publicae Evolutionis universae meritisissimi Medo rectoris, qui Paullus in Cornulis tanta cum dignitate sciet, eximius inquam Scopoli, ardentissimi horum Studiorum fautoris, eoque ardore pleni, quem ipso prima ab infanzia inspiraverat Optimus Patens, magnum in Republica Literaria et Botanica Mitem, in Fraternis Universitariis Botanices olim Professor celebrissimus.

**A**

Nel Signor Cavaliere Generale (o nel Sig: Comandante della Piazza) gli studi della Guerra accoppiarsi in amica concordia coi genj della pace, e le virtù del Campo cogli ozj onesti della Città:

nelle rispettabili Magistrature dell' uno e dell' altro ordine la santa custodia del voto, la dispensazione del giusto, la integrità del diritto;

**A** nei chiarissimi Professori la dignità del sapere congiunta all' umanità del costume, e la varietà delle cognizioni all' unità dell' insegnamento;

**J** in questo preclaro Sig: Reggente le profondità matematiche ---- applicate agli usi sociali, e il calcolo austero fatto ministro di molteplici utilità;

e in tutti finalmente questi coltissimi e nobilissimi ascoltatori, riconoscete a vostro gran frutto, gli esempj dell' onore, della saggezza, e d' ogni pacifica sudditanza. Tanta messe di esempj illustri vi invita anzi vi sprona, a conquistarne i preziosi manufatti della Virtù.